**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**ALUNNI BES - SCUOLA SECONDARIA (Mod. 30a)**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA:** ……………………………………………

**ANNO SCOLASTICO:** ………………………………………………

**ALUNNO:** ………………………………………………….

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Lingua madre** |  |
| **Eventuale bilinguismo** |  |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** |  |

1. **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI**

|  |  |
| --- | --- |
| **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE-** | Diagnosi / Relazione multi professionale  rilasciata da:  Redatta da: il / /  Ultimo aggiornamento diagnostico: / /  Documentazione presentata a scuola il / /  Interventi riabilitativi: in atto presso |
| **ALTRO SERVIZIO** | Diagnosi / Relazione multi professionale  rilasciata da:  Redatta da: il / /  Ultimo aggiornamento diagnostico: / /  Documentazione presentata a scuola il / /  Interventi riabilitativi: in atto presso |
| **CONSIGLIO DI CLASSE** | Relazione redatta dal CdC in data ………. (da allegare al presente documento), in assenza di Diagnosi. |

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTALI**

Indicare dove emergono le difficoltà più rilevanti:

* Processi di automatizzazione della letto-scrittura, che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo)
* Ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi
* Memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali, e recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni
* Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
* Applicare in modo efficiente strategie di studio
* Seguire i ritmi di apprendimento della classe a causa delle difficoltà attentive
* Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero
* Mantenere l’attenzione per il tempo utile a completare la consegna
* Resistere agli elementi distraenti presenti nell’ambiente o a pensieri divaganti
* Seguire le istruzioni e rispettare le regole
* Regolare il comportamento
* Collaborare e partecipare
* Costruire e mantenere relazioni positive con i coetanei
* Autoregolare le proprie emozioni
* Controllare/differire interventi inappropriati: aspettare il proprio turno nella conversazione o nel gioco
* Avere capacità organizzative
* Affrontare adeguatamente situazioni di frustrazione
* Gestire il livello di motivazione interna approdando molto precocemente ad uno stato di “noia”
* Evitare stati di eccessiva demotivazione ed ansia
* Controllare i livelli di aggressività
* Avere il senso dell’autoefficacia
* Altro**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**CONSAPEVOLEZZA DEL DIVERSO MODO DI APPRENDERE**

|  |  |
| --- | --- |
| **da parte dell'alunno:**   * acquisita * da rafforzare * da sviluppare | **da parte della famiglia:**   * acquisita * da rafforzare * da sviluppare |

**OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MOTIVAZIONE** | | | | | |
| Partecipazione al dialogo educativo | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| Autostima | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| **ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA** | | | | | |
| Regolarità frequenza scolastica | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| Accettazione e rispetto delle regole | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| Rispetto degli impegni | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative | * Molto Adeguata | * Adeguata | * Poco Adeguata | | * Non adeguata |
| **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO** | | | | | |
| Sottolinea, identifica parole chiave … | * Efficace | | | * Da potenziare | |
| Costruisce schemi, mappe o diagrammi | * Efficace | | | * Da potenziare | |
| Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …) | * Efficace | | | * Da potenziare | |
| Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …) | * Efficace | | | * Da potenziare | |
| Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola: | * è autonomo * ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni; * ricorre all’aiuto di un compagno; * tende a copiare; | | | | |
| Nello svolgimento dei compiti per casa: | * ricorre all’aiuto di un genitore; * ricorre all’aiuto di un compagno; * utilizza strumenti compensativi in autonomia; | | | | |
| Altro |  | | | | |

|  |
| --- |
| **APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE** |
| * Pronuncia difficoltosa * Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base * Difficoltà nella scrittura * Difficoltà acquisizione nuovo lessico * Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale * Notevoli differenze tra produzione scritta e orale * Altro**:** |
| **ULTERIORI INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL’ALUNNO/STUDENTE** |
| Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste…  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….……………………………………………………………………………………………………………… |

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:

* a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’ alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
* Predisporre azioni di tutoraggio
* Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto
* Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
* Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …)
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
* Prevedere tempi di lavoro brevi o con piccole pause
* Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente
* Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia
* Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione di compiti a casa
* Avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico
* Utilizzare gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti
* Utilizzare procedure di controllo degli antecedenti e dei conseguenti
* Predisporre un ambiente di lavoro dove siano ridotte al minimo le fonti di distrazione
* Definire con tutta la classe poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe
* Concordare con l’alunno piccoli e realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere nel giro di qualche settimana
* Allenare l’alunno ad organizzare il proprio banco in modo da avere solo il materiale necessario per la lezione del momento
* Occuparsi stabilmente della corretta scrittura dei compiti sul diario
* Evitare di comminare punizioni, quali un aumento dei compiti di casa, una riduzione dei tempi di ricreazione e di gioco, l’esclusione dalla partecipazione alle gite

**MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE**

Dopo un’attenta valutazione, svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe, si analizzano le possibili misure compensative e dispensative proposte (secondo la normativa ministeriale vigente) e si effettua la scelta collegiale di quelle ritenute più idonee.

**MISURE DISPENSATIVE**

**(DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)**

|  |  |
| --- | --- |
| **D1** | Dispensa dall’uso del corsivo |
| **D2** | Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo |
| **D3** | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti |
| **D4** | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna |
| **D5** | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni) |
| **D6** | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe |
| **D7** | Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) |
| **D8** | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi |
| **D9** | Dispensa dall’utilizzo di materiali di studio scritti a mano |
| **D10** | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore |
| **D11** | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling |
| **D12** | Altro specificare .... |

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

**(DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)**

|  |  |
| --- | --- |
| **C1** | Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l’italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura) |
| **C2** | Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei |
| **C3** | Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere) |
| **C4** | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…) |
| **C5** | Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo |
| **C6** | Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR |
| **C7** | Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non) |
| **C8** | Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche |
| **C9** | Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche |
| **C10** | Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale |
| **C11** | Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche |
| **C12** | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione |
| **C13** | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) |
| **C14** | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) |
| **C15** | Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato |
| **C16** | Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font “*senza grazie*” (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato. |
| **C17** | Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia |
| **C18** | Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario/ invio compiti/avvisi tramite registro elettronico |
| **C19** | Altro specificare .... |
|  |  |

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano l’applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, validi anche in sede di esame di stato, per valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato.

La valutazione deve discriminare fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

|  |  |
| --- | --- |
| **V1** | Si escluderà esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle prove scritte e se ne valuterà il contenuto |
| **V2** | Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici) |
| **V3** | Nella valutazione si darà maggior peso alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell’oralità delle materie (nelle materie che comportano un solo voto quadrimestrale), in particolare per le lingue straniere |
| **V4** | Nella comprensione (orale o scritta), della lingua inglese sarà valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio |
| **V5** | Per gli alunni con dispensa dalla sola prova scritta di lingua straniera, si realizzerà prova orale sostitutiva della prova scritta |
| **V6** | Tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove scritte |
| **V7** | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi |
| **V8** | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte |
| **V9** | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale |
| **V10** | Si inviterà lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo |
| **V11** | Ci si assicura che, durante le interrogazioni, l’alunno abbia riflettuto sulla domanda ed si incoraggia una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente |
| **V12** | Si comunica in modo chiaro i tempi necessari per l’esecuzione di un compito, tenendo conto che un alunno con ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l’attitudine ad affrettare eccessivamente la conclusione |
| **V13** | Nella valutazione del comportamento si tiene del forte condizionamento dei sintomi del disturbo |
| **V14** | Si usano mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) |
| **V15** | Non si valutano esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l’impegno piuttosto che la forma |
| **V16** | Si realizzano prove informatizzate |
| **V17** | Si programmano e concordano con l'alunno le modalità e i tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale) |
| **V18** | Si facilita la decodifica della consegna e del testo |
| **V19** | Si rassicura sulle conseguenze delle valutazioni |
| **V20** | Si valorizzano i successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio |
| **V21** | Altro (specificare: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) |

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa
* organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
* modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*
* strumenti compensativi utilizzati a casa: registrazioni audio, audiolibri,strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,….)
* verifiche sia orali che scritte
* invio delle indicazioni relative agli interventi educativo-didattici realizzati in classe tramite registro elettronico

**N.B.**

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**CONSENSO ALUNNO/FAMIGLIA PER COMUNICAZIONE ALLA CLASSE**

L'alunno/a e la sua famiglia, informati dal Dirigente Scolastico dell'importanza di una precisa e puntuale informazione della classe

* sui diversi stili di apprendimento di ciascun alunno,
* sulle difficoltà scolastiche del loro compagno derivanti da un Bisogno Educativo Speciale
* sul perché dell’utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative;

al fine di creare un clima sereno e accogliente che favorisca l’apprendimento dell'alunno/a

* **autorizzano** la scuola a dare adeguata comunicazione alla classe della specifica condizione di Bisogno Educativo Speciale
* **non autorizzano** la scuola a dare adeguata comunicazione alla classe della specifica condizione di Bisogno Educativo Speciale

**Genitori Studente**

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

**FIRMA DEI DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **DISCIPLINA** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Luogo e Data**…………………………

**Firme dei Genitori Firma dello Studente**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Il Dirigente Scolastico**